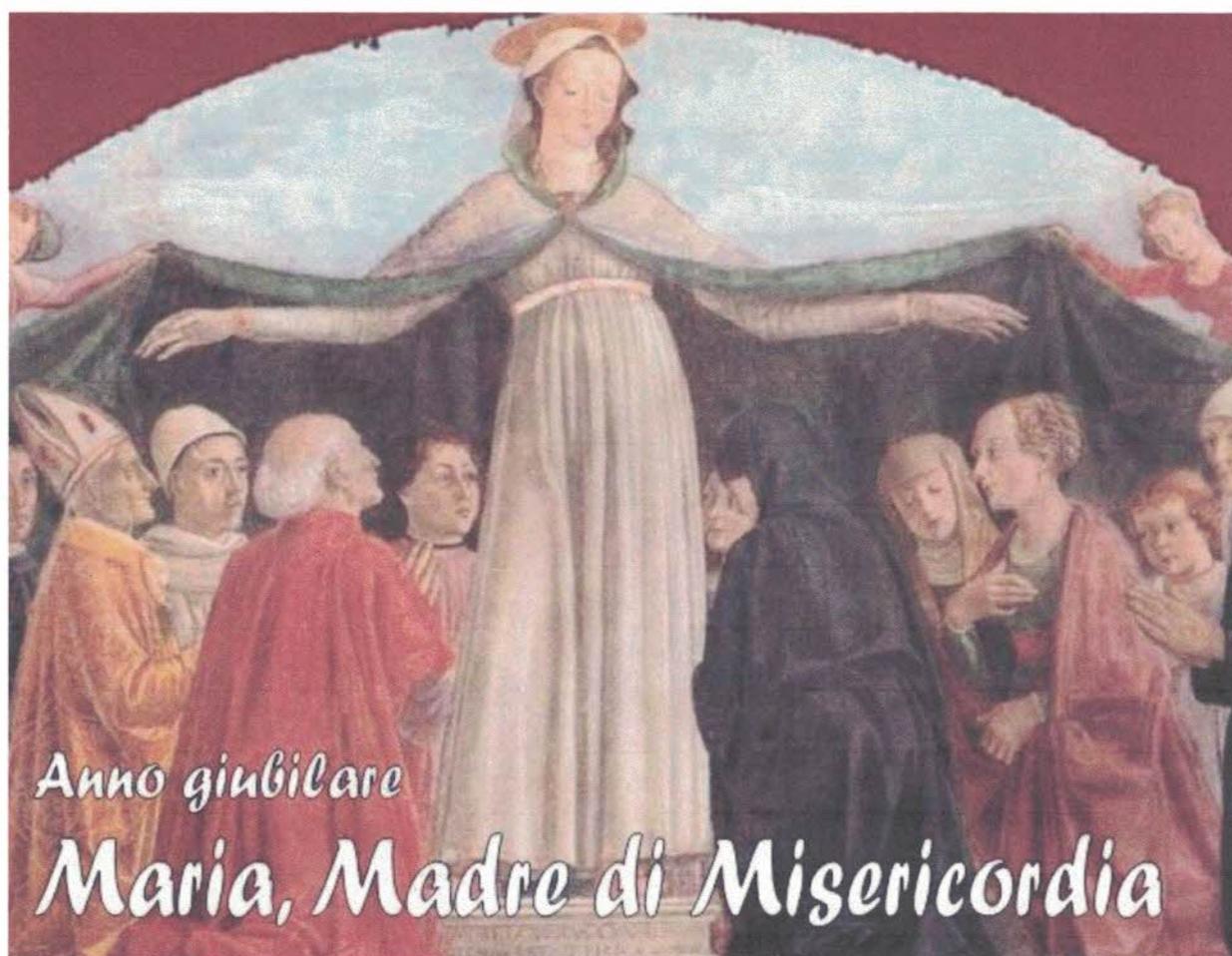


ECCOCI 2016



Associazione Comunità "FRANCA E MARCO" Onlus
Via Mercandillo 32
14022 CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)

Settembre 2016

Stampato in proprio

Festa del grazie per dire a tutti e a ciascuno la nostra gratitudine nel modo più vero e profondo ossia attraverso la Santa Messa perché, il Buon Dio che vede nel segreto, sa dare a ciascuno la giusta ricompensa.

Nominare ciascun benefattore è cosa impossibile perché grazie a Dio siete davvero tanti e da ogni dove: Carignano e frazione Vallinotto, Piobesi Torinese, Chieri, Moncuoco, Colle Don Bosco ecc.

Voglio soltanto condividere con voi alcuni flash: da parecchio tempo la comunità riceve ogni mese un'offerta da un benefattore che vuole conservare l'anonimato e scrive sulla busta: "Per i bimbi della comunità".

Sovente tornando dalla Messa alle 7,30 trovo davanti alla porta frutta, verdura e quant'altro.

Una famiglia ha rinunciato ad una eredità (dicendo che per loro è sufficiente vivere del proprio lavoro), devolvendola alla nostra associazione perché potessimo acquistare l'ascensore per la Casa Don Franco.

In un periodo così critico dove molte famiglie faticano economicamente, a noi arriva talmente tanta "provvidenza" in generi alimentari che abbiamo la gioia di condividerla con almeno 9/10 nuclei famigliari.

Alla base di tutto però c'è la preghiera di moltissime persone che ci vogliono bene e ci ricordano al Buon Dio, perché, come dice San Paolo, c'è chi semina, chi inaffia, ma chi fa crescere è il Buon Dio.

Grazie a tutti e a presto.

Ferdi

NOTIZIE CASTELNOVESI - partenze e arrivi

Ringraziamo Don Egidio Deiana per la sua grande capacità comunicativa che gli permette di stabilire rapporti diretti e immediati con le persone. Grazie anche perché in tutti questi anni è stato per noi un veicolo generoso di provvidenza. Gli auguriamo un buon apostolato nel nuovo incarico che i superiori gli hanno affidato.

Anche don Hubert ci lascia dopo nove anni di apostolato tra noi perché i superiori lo hanno richiamato in Francia. Lo ringraziamo per il suo dinamismo attraverso il quale ha saputo accattivarsi la simpatia dei ragazzi, dei giovani e non solo. Gli auguriamo di poter far conoscere don Bosco a quanti incontrerà. Maria Ausiliatrice sia sempre la sua guida e maestra.

Diamo invece il "bentornato" a don Silvio il quale conosce già Castelnuovo e la sua realtà essendo stato qui con l'indimenticabile don Franco. Chiediamo per lui al buon Dio e all'Ausiliatrice ogni grazia per un fruttuoso apostolato.

Sono Luigi, dopo qualche anno di pausa, sono stato rieletto presidente dall'assemblea dei soci della "Comunità Franca e Marco".

Ringrazio tutti coloro che mi hanno ridato fiducia e spero di essere all'altezza dell'incarico.

Quest'anno, grazie alla Provvidenza, è stato installato l'ascensore nella "Casa don Franco", così speriamo al più presto, di riuscire ad ultimare i restanti lavori rendendo operativa tutta la casa.

Permettetemi una breve riflessione: la gioia e la carica positiva che porto nel cuore tutte le volte che torno a casa da Castelnuovo don Bosco, mi fanno riflettere e meditare, nonostante tutte le brutture di questo mondo, sul fatto che ci siano ancora angoli dove qualcuno, magari con tanta fatica e sacrifici, provi a mettere in pratica il Vangelo.

Credetemi, per me è una gioia immensa far parte di questa "piccola oasi di Misericordia", dico GRAZIE al Buon Dio ed a tutti i collaboratori e amici della Comunità !

Il Presidente

"Nonno" Gianfranco

Sono felice di aver trovato un piccolo spazio nella vita della Casa Famiglia Franca e Marco. Dopo i trascorsi giovanili come educatore di comunità, oggi, da anziano, continuo il cammino di condivisione con i bambini che vivono nella Comunità partecipando ad alcuni momenti della loro vita quotidiana, andando in piscina con loro e cercando di trasferire loro esempi di buona educazione, alternati a giochi in acqua e a brevi lezioni di nuoto.

Questa esperienza mi gratifica molto e rende felici i bambini, perché tutti i nonni hanno qualcosa da insegnare, data la loro esperienza e credo che più che mai, in questo momento storico, essi possano svolgere, e molti svolgono già, un ruolo fondamentale di supporto nella realtà sociale in cui vivono.

I bambini della Casa Famiglia sono speciali, perché sulle loro fragili spalle grava il peso della sofferenza dovuto in diversi casi a famiglie disgregate. Non voglio in nessun modo essere il "nonno sostitutivo", ma un "anziano" che vuole condividere parte della sua vita con questi angeli ai quali sono state tarpate le ali.



FESTA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 11.09.2016

SEMPRE CON IMMENZA GIOIA SI ATTENDE
QUESTO APPUNTAMENTO ANNUALE DELLA

"FESTA DELLA COMUNITA'"

ovvero

"FESTA DEL "GRAZIE"

PROGRAMMA:

ORE 15,00 INCONTRO, SALUTI

ORE 15,30 S. MESSA nella Parrocchia di S. Andrea Apostolo
celebrata da Don Silvio Gignone

Seguirà un rinfresco nel cortile della comunità, con gradite sorprese,
a cui siete tutti invitati.

Partecipate numerosi perché "è festa stare insieme!"

Signore Gesù Cristo,

tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come
il Padre celeste, e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena
dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé
La parola che dicesti alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!
Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto
con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti
di debolezza per sentire giusta compassione
per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di loro
si senta atteso, amato e perdonato da Dio.
Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo
possa portare ai poveri il lieto messaggio
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.
Lo chiediamo per intercessione di Maria
Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen

Ciao,

sono Meriel, sono nata in Italia, ho 11 anni e sono d'origine filippina.

Il mio hobby è la pallavolo e cantare musica rap, suono il flauto traverso e, da piccola, suonavo anche la chitarra.

Quest'anno farò la seconda media.

Da qualche mese mi sono trasferita da Pino Torinese a Castelnuovo con mio fratello e mia mamma. Abbiamo conosciuto tantissimi amici all'"Estate ragazzi" e in comunità: sono veramente contenta di essere a Castelnuovo!

Spero di potermi inserire bene anche all'oratorio e poter far parte dell'animazione della Messa attraverso il canto e la musica.

Ciao,

sono Thomas e devo fare la quinta perchè sono stato promosso e il mio sport preferito è il calcio.

Mi sono trasferito da tanto da Pino a Castelnuovo.

E a Castelnuovo mi sono trovato tanti amici. Mi sono iscritto a "Estate ragazzi" con mia sorella e mi sono divertito tanto.

Ciao, io sono Gabri. Ho 8 anni ed ho frequentato la terza elementare.

Quest'anno ho voluto fare karate perché mi piace e perché insegna come difendersi.

A giugno ho superato l'esame e sono diventato "cintura gialla".

Nei mesi di luglio e agosto ho sospeso karate (perché troppo caldo) e, grazie a Gianfranco ed Elisa vado due volte alla settimana in piscina a Riva di Chieri. Ho imparato a nuotare e anche a tuffarmi dal bordo vasca.

Ultimamente vengono con me anche Thomas e Meriel ed è più bello perché giochiamo insieme.



Una domenica di condivisione

Avete mai sperimentato un parco avventura?
Io sinceramente no, fino a qualche tempo fa. Infatti, una domenica di luglio di quest'anno, ho avuto la possibilità di fare questa esperienza al parco avventura "La Turna", di Settimo Vittone. Mio papà Luigi e mia mamma Roberta mi proposero di invitare anche Thomas, Meriel, la madre Elsa e Gabriel.

Arrivati a Settimo, dopo esserci salutati siamo stati subito muniti di: caschetto, moschettoni e imbragatura e poi via, che l'avventura abbia inizio!

Durante il percorso, abbiamo superato ponti di ogni genere, fatti di legno e sorretti da cavi metallici e poi abbiamo fatto un'esperienza molto emozionante: grazie a un particolare sistema di carrucole, abbiamo provato l'ebbrezza di volare ad una altezza di diversi metri da terra. Sinceramente pensavo fosse più una passeggiata, ma in alcuni momenti ho trovato duro andare avanti soprattutto per la paura dell'altitudine! Ma alla fine dopo un'elettrizzante carrucola, tutti eravamo entusiasti dell'esperienza. Ormai, però si era fatta una certa ora e tutti avevamo una gran fame e condividendo un po' quello che avevamo portato da mangiare abbiamo fatto pranzo tutti insieme.

Intanto, i volontari dell'associazione Vertical di Piobesi hanno allestito le imbragature e le corde per arrampicare sulle pareti che avevamo a disposizione e noi ci siamo messi in gioco, provando a imitare i veri arrampicatori sulle rocce.

A fine giornata, dopo aver gustato un buon gelato artigianale, siamo tornati tutti a casa un po' stanchi ma molto contenti di aver partecipato ad una esperienza molto suggestiva ma anche molto divertente.

Come è stato bello condividere questa giornata insieme ai miei amici della comunità e con quelli del Vertical!!!

Valeria

Ciao a tutti, sono Ilaria Rusu, ho quasi 12 anni e ho finito la prima media.

Da Ferdi, come sempre, si impara ad essere educati, gentili e altruisti, esattamente come lei: per questo motivo torno da lei volentieri.

Come sempre Ferdi ospita le mamme con i loro figli che hanno bisogno d'aiuto.

Per me questo è un privilegio perchè mi faccio dei nuovi amici come Meriel e Thomas.

Quest'anno ho legato tanto con Gabry e infatti lo considero come il mio fratellino.

Non poteva mancare la gita annuale a Giaveno: noi ragazzi ci siamo divertiti da matti e abbiamo fatto il bagno nel torrente e abbiamo giocato a nascondino.

Con la nostra "spontaneità" siamo riusciti a far arrabbiare Ferdi, ma lei ci ha perdonato ... con un gelato.

Ferdi dice che sono una ragazza da dieci e lode, in realtà non lo sono, ma lo è lei; oppure se lo sono veramente è tutto merito di mamma e papà che, come Ferdi, sono molto esigenti.

Ciao a tutti sono Jana, quest'anno ho deciso di parlarvi delle sorprese di Ferdi proprio perché oggi ce ne ha fatta una delle sue; non sono sorprese materiali come si potrebbe pensare ma riguardano visite inaspettate (per noi) di persone che hanno vissuto o che comunque sono state per qualche ragione legate alla comunità e che quindi noi rivediamo con gioia.

Il meccanismo è sempre lo stesso: Ferdi ci "convoca" con un pretesto qualsiasi e quando ci presentiamo ci ritroviamo la bella sorpresa. La cosa assurda è che noi ci caschiamo sempre, perché a parte che quando chiama è serissima ma poi trova scuse che per noi sono credibilissime, tipo prendere viveri, dare una mano ai bimbi etc etc.

Ve ne voglio raccontare due: la prima è capitata il 19 febbraio, erano circa le sette di sera e Ferdi (questa volta con la complicità di mia mamma) mi telefona dicendomi che aveva della verdura da darci e quindi dovevo andarla a prendere perché mia mamma aveva mal di schiena. Io, sono sincera, non ne avevo molta voglia ma ci sono andata lo stesso e quando ho suonato mi è venuta ad aprire Ines, originaria della Costa d'Avorio, che era venuta a passare una settimana assieme ai suoi figli Abel ed Uriel. Io ero felicissima perché quando ero piccola eravamo molto legati ma da qualche anno vivono in Francia e quindi vedersi è difficile.

L'altra invece è fresca fresca di questo pomeriggio: Ferdi chiama mia mamma dicendole che doveva parlarle. Mia mamma, pensando fosse qualcosa di serio, mi ha detto: "Dobbiamo andare da Ferdi un attimo perché mi deve parlare" (lei questa volta non sapeva nulla) e quando è andata lì (io sono rimasta in macchina) si è ritrovata con Teska e Nelly i figli di Fanny, nigeriana, che giocavano in cortile, allora per fare la sorpresa pure a me mia mamma è venuta con Teska fino alla macchina, io quando l'ho vista dallo specchietto, ho aperto subito la portiera e sono corsa ad abbracciarla tanto ero contenta. E' sempre bello rivedersi soprattutto con Abel e Teska perché con loro ho passato dei bei momenti quando eravamo piccoli, soprattutto con Teska perché nei fine settimana se mia mamma lavorava io stavo da Fanny, mentre se lavorava Fanny, Teska veniva da noi. E' sempre bello rivedersi con i vecchi amici e io ne ho conosciuti davvero tanti con la comunità, per questo per me la festa della comunità che si fa a settembre è speciale, perché ho la possibilità di rivedere tante delle persone conosciute tutte in una volta e di conoscerne anche di nuove. Se venite in tanti potreste conoscerci anche voi.

Un saluto a tutti, Jana.

SITUAZIONE OSPITI

Nel periodo compreso tra agosto 2015 e agosto 2016 hanno trovato ospitalità residenziale: 15 donne e 7 bambini.

Sono state accolte in Comunità Claudia con il figlio Riccardo, Sonia, Francesca, Filippa, Rosanna, Armonia e Yvonne con il piccolo Damon: tutte hanno trovato via via una collocazione definitiva andando in autonomia o rientrando in famiglia; mentre Elsa con i figli Meriel e Thomas e Marisa con la figlioletta Giada sono attualmente presenti.

Ci sono stati un affido diurno alla comunità ed un affido temporaneo a Ferdi.

In aiuto alle mamme che lavorano, la comunità continua a svolgere servizio di pre e doposcuola per una decina di bambini.

La nostra comunità resta aperta al territorio (e non solo) per rispondere alle crescenti situazioni di disagio e di povertà.

* * * * *

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA RISTRUTTURAZIONE DI CASA DON FRANCO

destinata alla prima autonomia delle ospiti

COSTO COMPLESSIVO	€	491.700,00
COSTI SOSTENUTI	€	387.560,00
COSTI DA SOSTENERE	€	104.140,00

Attualmente sono quattro gli alloggi occupati nei quali vivono quattro donne ed un ragazzo. Il quinto sarà occupato in settembre da una mamma con tre bambini.

Quest'anno è stato acquistato ed installato l'ascensore, ma restano ancora da finire i due appartamenti all'ultimo piano, la sala multiuso e il garage al piano terra.

COMUNICAZIONI

Siamo presenti su internet, al seguente indirizzo: <http://www.comunitafrancaemarco.it>

Se qualcuno lo desidera, può scaricare dal sito il nostro giornalino "ECCOCI 2016".

La nostra e_mail è: assocomunita.francaemarco@yahoo.it

Ricordiamo che ogni donazione effettuata a favore dell'ASSOCIAZIONE COMUNITA' "FRANCA E MARCO" O.N.L.U.S., ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005, è onere deducibile dalle tasse entro i limiti stabiliti dalla legge stessa.

Per richiedere la deduzione è necessario conservare la ricevuta del versamento.

I benefattori che desiderano continuare a sostenere la nostra attività possono utilizzare il seguente conto corrente bancario:

Codice IBAN: IT14 Q033 5901 6001 0000 0001 066

BANCA PROSSIMA S.p.A. Filiale di Milano Via Manzoni ang. Via Verdi

Grazie!

Oltre al completamento delle opere di Casa Don Franco, abbiamo la necessità di provvedere al rifacimento del tetto della comunità di accoglienza.